



COMUNE DI CARANO
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244
fax 0462-231387
indirizzo e-mail: info@comune.carano.tn.it
indirizzo p.e.c.: comune@pec.comune.carano.tn.it
cod. fisc. e p. IVA 00148580228



Prot. n. 74

Carano (TN), 08/01/2018

Oggetto: Delega temporanea funzioni di natura gestionale.

IL SINDACO

Visto l'art. 1, comma 2 della L.R. 22.12.2004, nr. 7, in vigore col 30.01.2005.

Ricordato che lo stesso stabilisce, fra l'altro, che *"....sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà di delegarle agli assessori, ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi individuati secondo il Regolamento di organizzazione...."*.

Visto altresì l'art. 39 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione C.C. nr. 43 del 29.12.2006 e modificato con deliberazioni del C.C. n.13/2012, n.26/2014 e n.41/2015., avente ad oggetto gli atti di natura tecnico gestionale di competenza del Sindaco.

Vista la circolare della Regione T.A.A. prot. 998 dd. 25.01.2005.

Vista la circolare della Regione T.A.A. prot. 1947 (nr. 1/EL/2001) dd. 02.02.2001.

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare nr. 6 dd. 30.03.2011.

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione C.C. nr. 13/2004.

Visto il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione C.C. nr. 10/2006 e modificato con deliberazione C.C. n.35/2014.

Visto il proprio decreto prot. nr.71 dd. odierna, con cui si è provveduto alla nomina dei responsabili dei servizi e relativi sostituti per il 2018.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Dato atto che secondo quanto disposto dall' articolo 51, comma 1 lettera a), e dall'articolo 54, comma 1 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 gli enti locali applichino la disciplina dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria di cui all'art.163 del decreto legislativo 267 del 2000 e per i fini di tale articolo l'esercizio provvisorio è autorizzato con l'accordo previsto dall'art.81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo n.268 del 1992, contestualmente alla rideterminazione dei termini.

Rilevato peraltro che in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa in materia di finanzia locale 2018, siglato il 10 novembre 2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, è stato fissato il termine di approvazione del bilancio 2018 e dei documenti allegati in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018.

Preso atto che con decreto ministeriale 29 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 del 06.12.2017, il Ministro dell'interno ha prorogato formalmente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 -2020 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2018.

Dato altresì atto che a termini di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria" di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 8.13 per gli enti locali, nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del P.E.G. dell'anno precedente.

Dato atto che il bilancio di previsione 2018 -2020 non è stato ancora approvato dal Consiglio comunale e che pertanto si provvederà temporaneamente ad una gestione provvisoria di bilancio, da effettuarsi ai sensi dell'art. 163 - comma 1 - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Richiamata la deliberazione giuntale nr. 23/2017 e s.m., ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019" e s.m.

DELEGA

al Segretario comunale dott. Alessandro Visintainer, al Rag. Flavio Eccher, alla Sign.ra Sonia Schmidt ed all'Ing. Marco Maurina le funzioni gestionali riservate al Sindaco da norme di legge nazionale, regionale e provinciale inerenti i Servizi rispettivamente assegnati con decreto prot. nr. 71/2018 e relative ai compiti che verranno attribuiti con specifica delibera giuntale di approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020, non appena sarà intervenuta l'approvazione del bilancio di previsione 2018 -2020 da parte del Consiglio comunale. Durante l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio, da effettuarsi ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo 267 del 2000, i soggetti delegati continueranno a fare riferimento ai compiti attribuiti con la deliberazione G.C. nr. 23/2017 e s.m. e gli stanziamenti di bilancio di entrata e spesa sono quelli previsti per gli anni 2018 e 2019 dal PEG 2017-2019 e s.m., come stabilito al punto 8.13 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/201.

Restano esclusi dalla delega:

- i provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'art. 18 della L.R. 04.01.1993, nr. 1 e ss.mm.;
- le ordinanze cd. normali in materia di viabilità e circolazione stradale, sanità ed igiene, polizia veterinaria e sicurezza pubblica;
- le funzioni ed i conseguenti atti -compresa la firma degli stessi- spettanti al Sindaco in qualità di Ufficiale del Governo (v. anagrafe, stato civile, leva militare);
- durante l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio, le attribuzioni espressamente mantenute in capo al Sindaco nella delibera giuntale nr. 23/2017 e s.m. e, in seguito, quelle espressamente mantenute in capo al Sindaco nella delibera di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2018-2020 (P.E.G.), che verrà adottata dalla Giunta comunale ad intervenuta approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione 2018 -2020.

La presente delega si intende disposta dal 01.01.2018 ed avrà durata - fatta salva una sua eventuale modifica o revoca antecedente - fino al 31.12.2018. Essa sostituisce a tutti gli effetti le precedenti.

Questo provvedimento verrà notificato in copia ai diretti interessati.

Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m., che avverso il presente decreto sono ammessi, alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199.

IL SINDACO

- Andrea Varesco -

PER RICEVUTA:

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

